



Parrocchia San Michele Arcangelo in Precotto - Viale Monza, 224 - Milano

✉ : sanmicheleinprecotto@chiesadimilano.it - Centralino tel.02.27007012

IL RICHIAMO

Anno XVII - n.14 Domenica "della Divina Misericordia"

12 aprile 2015

«La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare»



NON LASCIARSI RUBARE LE CERTEZZE

Mentre i media scaricano quotidianamente informazioni paragonabili a smottamenti di detriti che deturpano, insozzano e diffondono miasmi togli fiato, a me sta capitando di imbartermi in giornalisti, scrittori, vescovi, attori ... che mi rapiscono per la bellezza di certe interviste e per la suggestività di spunti che riescono a trasmettere.

Siccome conosco molte persone arrabbiate, depresse o intristite dal pessimismo, ho pensato di preparare per loro questa pagina scritta da giovani non rassegnati.

Un professore liceale di nome Gianni Mereghetti, dopo un pubblico dibattito sul libro "La felicità araba" scritto da Shady Hamadi, scrittore milanese di 27 anni, ha chiesto ai suoi studenti di mettere per iscritto le loro riflessioni sul tema della indignazione: chi e che cosa suscitasse in loro indignazione". Ha poi inviato al direttore di Avvenire 23 risposte che, a vari livelli, sono diventate spunti per un «percorso di cambiamento». Ne riporto alcune.

«Mi indigna l'indifferenza delle persone che mettono loro stesse davanti agli altri; che pensano solo a loro stesse davanti a tante persone che hanno bisogno».

Miriam

«A me indigna la facilità con cui gli uomini dello Stato Islamico stanno spadroneggiando in Medio Oriente e non comprendo perché non si faccia nulla per fermarli e per fermare l'uccisione di cristiani».

Umberto

«Mi indigna che nella società di

oggi tutti pretendano di avere solo diritti senza riconoscere di avere dei doveri da rispettare; in particolare coloro che, in questo contesto, difendono la libertà come qualcosa di fine a se stesso e non come mezzo».

Marco B.
«Mi indigna il fatto che l'attenzione dei media vada sempre a favore di ciò che sicuramente produrrà più ascolti, senza preoccuparsi invece delle situazioni che meritano davvero interesse. In questo modo ci abituiamo sempre più a credere a situazioni esagerate e gonfiate, senza un reale motivo, mentre a volte non consideriamo o sottovalutiamo ciò che invece è un serio problema».

Valentina
«A me indigna la violenza con cui vengono oppressi i civili innocenti durante le varie guerre di questi tempi e l'indifferenza che circonda tutto il contesto: violenza, indifferenza, corruzione, disuguaglianza, violazione dei diritti elementari e la mancanza di rispetto, di impegno e di reale passione in ciò che si fa».

Stefano
«Mi indigna la manipolazione delle notizie da parte dei media, che ci fanno credere quello che vogliono loro senza lasciare trasparire la verità».

Davide
«Mi indigna l'indifferenza e l'egoismo della gente. Mi indigna l'inquinamento. Mi indigna la i-

gnoranza. Mi indigna la presunzione. Mi indigna la situazione economica attuale. Mi indignano i finti amici».

Fra
«Recentemente la cosa che più mi ha fatto indignare è stato l'atteggiamento di alcuni ragazzi della mia età nei confronti del "diverso". Mi ha indignata la mancanza di rispetto, la mancanza di umanità. Il fatto che in questa società l'essere persone forti viene determinato dalla violenza, quando invece i veri forti sono coloro che la superano. Non capisco il bisogno di essere plasmati allo stesso modo e di mancare di quella libertà che dovrebbe essere normale ai nostri giorni. Mi indigna l'avvicinamento all'animale e l'allontanamento dall'uomo e la diffusa indifferenza verso tale deriva!».

Alice

Non è motivo di incoraggiamento e di speranza il venire a conoscenza di spaccati di umanità fuori dal comune immaginario sugli adolescenti vuoti e indifferenti alla realtà. Gli intervistati dimostrano di avere ben chiaro ciò che non vogliono e ciò che desiderano. La condanna del pregiudizio, della superficialità, dell'incoerenza, della falsità e del libertarismo non sono forse espressione di una urgenza etica che viene dal cuore?

don Giancarlo



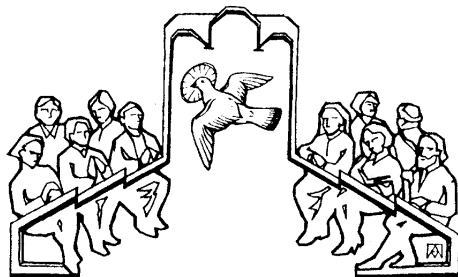
Lo spettatore di M. Spitaleri

CONSIGLIO PASTORALE DI MARZO

Verifica della Quaresima

Nella sintesi don Giancarlo ha ribadito che certi gesti della giornata, come l'adorazione eucaristica e il silenzio per la meditazione della Sacra Scrittura o del Magistero del Papa, aiutano a trovare la giusta coscienza e danno al cuore un palpito più filiale nel vivere la vita con Gesù nel cuore.

Nel corso della quaresima di quest'anno le Lodi del mattino, l'adorazione quotidiana, il Vespero e la messa vespertina sono stati vissuti da un numero maggiore di persone e in uno spirito comunionale più percepibile. Anche gli incontri dei Quaresimali sono stati caratterizzati dal un coinvolgimento vivace e interessante dei presenti. Il livello contenutistico degli stessi è stato valutato eccellente e meritevole di diffusione decanale.



Rinnovo del CPP

A seguito della lettera inviata dal parroco don Giancarlo ai consiglieri, dodici hanno dichiarato di essere disponibili a proseguire la permanenza nel Consiglio pastorale della parrocchia (CPP); nove no per esigenze familiari o professionali. La quasi totalità ha dichiarato che il CPP è stato occasione di risveglio e di maturazione del personale cammino di fede.

Si è prospettato all'unanimità che i giudizi espressi dai consiglieri per iscritto vengano letti dagli interessati nella prima seduta del prossimo Consiglio, quasi una "ouverture" per tutti.

Prima della Pasqua i fedeli di Precotto sono stati informati del rinnovo del Consiglio pastorale e invitati a considerare la possibilità di autocandidarsi *entro giovedì 16 aprile* compilando la scheda collocata su un tavolo presso l'entrata della chiesa.

La *domenica 26 aprile* verrà esposto sul sagrato della chiesa l'elenco del rinnovato Consiglio pastorale corredato di fotografie che permettano l'identificazione della persona anche a chi non li conosce. La prima riunione del rinnovato CPP è fissata per mercoledì 29 aprile. Si ringraziano intanto gli uscenti per la premurosa collaborazione offerta.

*La Parrocchia offre in locazione
2/4 locali uso laboratorio in via Cislaghi 3
☎ 02.27005201, ore pasti.*

DA HAITI SUOR MARCELLA

"Il Cristianesimo è principio di redenzione che assume il nuovo salvandolo". Così ha detto il Papa pochi il 7 marzo a Roma richiamando le parole del don Giussani. Io ero lì nella notte davanti al computer (mai così amico come in quella notte) quando portava in diretta la freschezza e la ricchezza del carisma incontrato dentro le mura della mia camera, sull'immondizia di Waf, in quelle periferie che ormai stanno diventando abituali nel nostro linguaggio. E ripensavo alla mia storia, all'incontro che la segna e che segna anche questi bimbi che oggi vengono accolti alla Kay Pé Giuss perché l'incontro si comunica anche così, aprendo una porta a chi non ha una casa, a chi vive nella miseria e nella solitudine, a chi potrebbe non aspettarsi più niente dalla vita perché il dolore di cui è fatta trapassa e reprime ogni desiderio.

Io sono qui certa che accogliere è permettere che l'incontro accada a me, ai nostri bimbi e a chi passa un giorno, una settimana, un mese in questa casa.

In queste settimane siamo stati chiamati a stare davanti al dramma di tanti bimbi, drammi che ci provocavano ad uno sguardo umano che non può essere il nostro, drammi a cui si vorrebbe dare una risposta, drammi che per quanto pesanti non ci soffocano mai perché la certezza che la realtà è fatta dal Mistero Buono è troppo grande... è troppo certa. Una certezza certa.



In febbraio e marzo abbiamo aperto le porte a 14 bimbi. Ognuno con una storia, con un dramma di abbandono e di solitudine, ognuno con un compito nella vita, ognuno amato dal buon Dio.

"Don Giuss non vi perdonerebbe mai che perdeste la libertà... Tenete vivo il fuoco della memoria di quel primo incontro e siate liberi!" ci ha detto Papa Francesco.

È per questa libertà che possiamo continuare ad aprire le porte anche se siamo già a 99 piccoli ospiti. Le spese aumentano, i letti mancano, oggi cade un muro e ieri si è rotto un armadio. Ma noi apriamo ancora perché ogni mattina qualcuno apre gratuitamente a noi le porte della vita rendendoci consapevoli che, un certo giorno, abbiamo fatto un incontro che ci ha reso liberi.

Sì, l'accoglienza nasce dalla libertà, la libertà di figli che diventano padri e madri, la libertà di chi sa che la felicità dell'altro dipende dall'incontro che farà e dalla velocità con cui si accorgerà di averlo fatto. Benvenuti piccoli amici: vi apro la porta della mia casa per questo.

ULTIMO QUARESIMALE

I cinque incontri quaresimali hanno lasciato la consapevolezza che la Chiesa di Gesù possa accogliere e guidare verso il bene anche nei momenti difficili sia storici che personali.

Don Giancarlo ha introdotto l'incontro ribadendo che una fede gioiosa e accogliente ci mette in relazione con gli altri facendoci apprezzare quello che ci accomuna piuttosto che quello che ci divide.

Le testimonianze degli immigrati filippini, guidati da don Noel, ci hanno raccontato storie di povertà e fatica, ma anche una fede piena di speranza, capace di dare un senso buono e dignitoso al lavoro umile e di sostenere nel dolore e nella malattia.



La lontananza dal loro Paese di origine, quando è illuminata dalla fede, non porta all'isolamento. Chi arriva in Italia cerca la relazione con gli altri e la bellezza di comunità accoglienti.

I valori importanti sono il fare le cose con il cuore, il buon rapporto tra persone, con gli italiani e con Dio.

Un'altra filippina ha raccontato con commozione la sua povertà all'interno di una famiglia numerosa, i due anni vissuti in Arabia nei quali non poteva professare la Fede e l'arrivo a Roma dove una famiglia le ha procurato un lavoro includendola con affetto nel proprio nucleo.



Quella sera, insieme al loro sacerdote di rito copto, don Raphael, erano presenti degli adulti egiziani e quattro universitari.

Don Raphael ha illustrato la storia delle comunità cristiane in Egitto che non hanno mai avuto vita facile dopo l'avvento dell'Islam nel VII secolo e, come in tempi recenti, i copti siano stati cacciati dal governo del Paese.

Mi ha colpito una frase che ci accomuna nel cammino della vita, "Siamo tutti stranieri sulla terra". Loro sono scappati dal loro Paese che non era più accogliente e si sentono accolti in Italia.

L'incontro si è concluso con un canto copto della comunità ortodossa e con un gesto conviviale.

Bruna Ambrosini

UNIVERSITÀ CATTOLICA 18/04

Dal 1924 annualmente si celebra in Italia la giornata per l'Università Cattolica, promossa dall'Istituto Toniolo. Tema di quest'anno: giovani, periferie al centro. Ogni anno oltre diecimila giovani la scelgono per la loro formazione umana e professionale. Voluto dai cattolici italiani, l'ateneo è stato fondato a Milano nel 1921 da Padre Agostino Gemelli. Ha 5 campus: Milano, Roma, Brescia, Piacenza e Cremona. La più grande Università Cattolica del mondo conta ben 12 facoltà, circa 41.000 studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero e più di 1400 docenti. L'attività di ricerca si articola su 46 Istituti, 25 Dipartimenti, 76 Centri di ricerca, oltre a 5 Centri di ateneo. A ciò si aggiunge la realtà del Policlinico Universitario Agostino Gemelli, collegato alla facoltà di medicina e chirurgia dell'Università dal Sacro Cuore. Nel 2014 più di 2000 giovani sono partiti per lo studio e ricerca in prestigiose università internazionali oltre che per esperienze di volontariato nell'ambito di progetti di cooperazione nel sud del mondo.

Ogni anno circa 3000 studenti sono esonerati dal pagamento delle tasse di iscrizione e altri 6000 hanno accesso ad altre forme di agevolazione economica, senza contare i servizi e gli aiuti per collegiali e studenti con disabilità.

Attraverso ExpoLab, docenti e studenti della Cattolica hanno contribuito allo sviluppo dei contenuti scientifici e culturali di Expo 2015.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

L'Istituto Giuseppe Toniolo è l'ente fondatore della Università Cattolica, porta il nome dell'economista proclamato beato, instancabile sostenitore della necessità di avere in Italia un ateneo dei cattolici. Sostiene progetti per favorire l'ingresso in Cattolica di giovani meritevoli provenienti da ogni regione d'Italia. Tra queste, le Summer School di orientamento universitario per gli studenti delle scuole superiori. Nell'estate 2015 ne saranno attivate 4: in Calabria, Lombardia, Marche e Puglia. L'Istituto pubblica annualmente il rapporto giovani, riconosciuto come la più autorevole indagine sui 18-29enni.

L'Istituto Toniolo da sempre promuove un piano nazionale di borse di studio per merito e di qualificazione del progetto educativo dei collegi. Grazie alle risorse raccolte durante la giornata universitaria e all'impegno dell'associazione Amici, ne beneficeranno più di 1600 studenti meritevoli.

ARTE E CULTURA

Auditorium don Bosco

Via M. Gioia, 48 - info 02.69004034

Proiezione film escluso lunedì

Le meraviglie di A. Rochwacher

12 aprile → 17 aprile h 21

Il centenario che saltò ... di F. Hergren

19 aprile → 24 aprile h 21

La domenica pomeriggio anche h 16

Centro culturale di Milano

Via Zebedea, 2

Ogni cosa è "avvenimento" si può pensare

e vivere così? Ripartiamo da Pèguy

Incontro con Alain Finkielkraut

14 aprile h 21

Centro Asteria

Piazza Carrara, 17

Simposio di Platone

Spettacolo teatrale della Compagnia Carlo Rivolta

15 e 17 aprile h 10

Palazzo Reale

Piazza Duomo, 12

Arte lombarda dai Visconti agli Sforza

tra Trecento e Quattrocento, anni di eccezionale

crescita per il Ducato di Milano

fino al 28 giugno

Prendendo spunto dal romanzo

La vipera e il diavolo

di Luigi Barnaba Frigoli

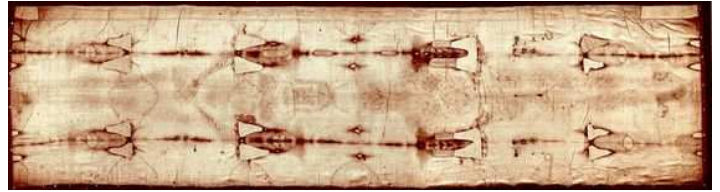
Domenica 12 aprile h 15

Visita guidata 12 € ritrovo presso la
caffetteria di Palazzo Reale h 14.45

Leonardo da Vinci 1452 - 1519

La più grande mostra per l'Expo con un
nucleo straordinario di capolavori tra
disegni, dipinti e codici.
dal 15 aprile

SINDONE - SABATO 16 MAGGIO -



Gli scienziati hanno stabilito con certezza che:

- l'immagine ha caratteristiche simili a quelle di un negativo fotografico ed è estremamente superficiale interessando le fibre del tessuto per uno spessore dell'ordine del millesimo di millimetro;
 - l'immagine è stata prodotta dal cadavere di un essere umano che ha subito numerose torture tra le quali i supplizi della flagellazione e della crocifissione i cui segni sono visibili su di essa in modo anatomicamente perfetto;
 - sulla Sindone sono presenti numerose macchie di sangue umano di gruppo AB prodotte da ferite di origine traumatica;
 - non si tratta di un dipinto, né di un'opera realizzata mediante tecniche riproduttive conosciute;
 - i pollini ritrovati sulla Sindone consentono di ritenere molto probabile un suo soggiorno in Palestina e in Anatolia prima del XIV secolo;
 - l'immagine possiede peculiari caratteristiche tridimensionali;
 - esiste una stretta correlazione (confermata con l'ausilio del computer) tra il volto dell'uomo della Sindone e l'iconografia del volto di Gesù del primo millennio;
 - sul retro della Sindone è assente l'immagine corporea, mentre sono ben visibili le macchie di sangue.
- Gli scienziati sono incerti sull'età del lino: gli studi teorici e sperimentali successivi alla datazione medievale (1260-1390 d.C.) stabilita dagli esami effettuati nel 1988 con il metodo del C14 consentono di ritenere molto probabili alterazioni di vario genere (tessili, ambientali, biologiche, chimiche, ecc.) che, nel loro insieme, possono aver modificato considerevolmente il risultato della datazione, "ringiovanendo" il telo; inoltre varie critiche sono state sollevate sulla correttezza dell'analisi statistica dei dati e sulla rappresentatività dei campioni prelevati.

Iscrizioni in Segreteria entro 20 aprile, pranzo al sacco, costo pullman 15 €

ANAGRAFE MARZO 2015

Figli di Dio nel Battesimo



Caroppo Gaia

Massolini Francesco Luigi

Padua Richarda Paul

Santullo Sofia Francesca

Nella casa del Padre

De Toro Luigi

Frigeri Ines

Miotto Pietro Narciso

Tinello Carlo Giuseppe

TALITÀ KUM ONLUS



Ogni contributo è fiscalmente detraibile.
L'associazione si sostiene con

- versamenti su Banca Intesa - Sanpaolo
IBAN IT18Y 03069 01738 0000 15850 160
- il 5 per mille delle imposte sui propri redditi compilando e firmando i moduli CUD, 730 e Unico

C.F. 972.669.501.59

Si ricorda che venerdì 24 aprile si celebra alle 18.30
la S. Messa in suffragio dei defunti del mese

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 12 Della Divina Misericordia

08.00 Augusta Ungaro

09.30

10.45 Giulio

12.00 Pro popolo

16.00 Celebrazione battesimi

17.30 Vespero

18.00 Giuseppe Zonno

Lunedì 13 07.30 Antonietta e Battista
18.30 Carla e Cesare

Martedì 14 07.30 Antonietta e Celeste
18.30 Luca Davide Mengotti

Mercoledì 15 07.30
18.30 Giorgia e Franco Mariani

Giovedì 16 07.30
18.30 Benvenuto

Venerdì 17 07.30
18.30 Elisabetta Arpini

Sabato 18 07.30
18.00 Alvara Veltroni con Francesco Medici

Domenica 19 Terza domenica di Pasqua

08.00

09.30 Remo Bosio

10.45 Fam. Tavazzi, Galbiati, Rizzi e mons. Vergani

12.00 Pro popolo

17.30 Vespero

18.00 Fam. Canti con Giacinto Bravin

Lunedì 20 07.30
18.30 Eustachio

Martedì 21 07.30
18.30 Rosa e Franco

Mercoledì 22 07.30
18.30 Luigi Razza

Giovedì 23 07.30
18.30 Giuseppe Oliva

Venerdì 24 07.30
18.30 Donato, Maria e Carmen

Sabato 25 07.30
18.00 Marco Attanasio

Domenica 26 Quarta domenica di Pasqua

08.00

09.30 Paola e Leopoldo

10.45 Famiglia Lorenzini

12.00 Pro popolo

17.30 Vespero

18.00 Anna, Maria, Felice, Ernesto, Mario, Pino, Carlo

INTITOLAZIONE STRADA

A Ramallah in Palestina per ricordare don Walter



CALENDARIO GRUPPI

Amici miei	a Caravaggio	dom	19/04	h 14.00
	Volontari	lun	20/04	h 21.00
Azione cattolica		dom	12/04	h 16.00
Comunità educante				
Consiglio pastorale		merc	29/04	h 21.00
Gruppi caritativi		giovedì	14/04	h 21.00
Famiglie in cammino		dom	03/05	h 15.00
RC Comunità Gesù Risorto		ogni lunedì		h 18.30
RnS Alleanza		ogni lunedì		h 21.00
Movimento terza età		ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti e famiglie		sab	18/04	h 19.00
2ª primaria + genitori		dom	19/04	h 12.00
3ª primaria + genitori		dom	17/05	h 12.00
4ª primaria + genitori		sab	11/04	h 18.00
5ª primaria + genitori		sab	09/05	h 19.00
Compagnia dell'Anello		ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto		mart e giovedì		h 15.00
Secondaria superiore		ogni martedì		h 18.30
Giovani		ogni giovedì		h 21.00

Gruppi di ascolto della Parola Marco 8, 1-21

☞ Pisani	Rucellai, 49	lun	13/04	h 21.00
☞ De Filippi	Rucellai, 46/8	mart	14/04	h 21.00
☞ Berta	Monza, 285	ven	17/04	h 21.00
☞ Floris	Mattei, 13/c	lun	20/04	h 21.00
☞ D'Avanzo	Esopo, 3	mart	21/04	h 21.00
☞ Gambini	Columella, 20/8	mart	21/04	h 21.00
☞ Belloi	Lutero, 3	giovedì	23/04	h 21.00

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino ☎ 02.27007012

Segreteria smarc.segreteria@email.it
lun → ven h 17.00 - 18.30
sabato h 10.30 - 11.30

Parroco don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmx.us

Vicario don Andrea Plumari 349.2819915
andrea.plumari@gmail.com

Residente don Claudio Dell'Orto 347.8408560
donclaudio67@gmail.com

Scuola infanzia e nido telef. e fax 02.25715674
infanziacislaghi@alice.it

Caritas caritasprecotto@gmail.com
- Centro di ascolto venerdì h 17.30 - 18.30
- Banco alimentare mercoledì h 18.30 - 19.30
- Guardaroba mercoledì h 18.30 - 19.30
- Precotto lavora precottolavora@gmail.com
- Fondo Famiglia Lavoro lunedì h 19 - 20

MAGISTERO DELLA CHIESA

PAPA FRANCESCO E LA PASQUA

**Cari fratelli e sorelle,
buona Pasqua.
Gesù Cristo è risorto!**

L'amore ha sconfitto l'odio, la vita ha vinto la morte, la luce ha scacciato le tenebre! Gesù Cristo, per amore nostro, si è spogliato della sua gloria divina; ha svuotato sé stesso, ha assunto la forma di servo e si è umiliato fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio lo ha esaltato e lo ha fatto Signore dell'universo. Gesù è Signore! Con la sua morte e risurrezione Gesù indica a tutti la via della vita e della felicità: questa via è l'umiltà, che comporta l'umiliazione. Questa è la strada che conduce alla gloria. Solo chi si umilia può andare verso le "cose di lassù", verso Dio (cfr Col 3,1-4). L'orgoglioso guarda "dall'alto in basso", l'umile guarda "dal basso in alto".

Al mattino di Pasqua, avvertiti dalle donne, Pietro e Giovanni corsero al sepolcro e lo trovarono aperto e vuoto. Allora si avvicinarono e si "chinarono" per entrare nel sepolcro. Per entrare nel mistero bisogna "chinarsi", abbassarsi. Solo chi si abbassa comprende la glorificazione di Gesù e può seguirlo sulla sua strada.

Il mondo propone di imporsi a tutti costi, di competere, di farsi valere ...

Ma i cristiani, per la grazia di Cristo morto e risorto, sono i germogli di un'altra umanità, nella quale cerchiamo di vivere al servizio gli uni degli altri, di non essere arroganti ma disponibili e rispettosi.

Questa non è debolezza, ma vera forza! Chi porta dentro di sé la forza di Dio, il suo amore e la sua giustizia, non ha bisogno di usare violenza, ma parla e agisce con la forza della verità, della bellezza e dell'amore.

Dal Signore risorto oggi imploriamo la grazia di non cedere all'or-

goglio che alimenta la violenza e le guerre, ma di avere il coraggio umile del perdono e della pace.

A Gesù vittorioso domandiamo di alleviare le sofferenze dei tanti nostri fratelli perseguitati a causa del Suo nome, come pure di tutti coloro che patiscono ingiustamente le conseguenze dei conflitti e delle violenze in corso.

Ce ne sono tante!



Pace chiediamo anzitutto per l'amata Siria e per l'Iraq, perché cessi il fragore delle armi e si ristabilisca la buona convivenza tra i diversi gruppi che compongono questi amati Paesi.

La comunità internazionale non rimanga inerte di fronte alla immensa tragedia umanitaria all'interno di questi Paesi e al dramma dei numerosi rifugiati.

Pace imploriamo per tutti gli abitanti della Terra Santa. Possa crescere tra Israeliani e Palestinesi la cultura dell'incontro e riprendere il processo di pace così da porre fine ad anni di sofferenze e divisioni.

Pace domandiamo per la Libia, affinché si fermi l'assurdo spargimento di sangue in corso e ogni barbara violenza, e quanti hanno a cuore la sorte del Paese si adoperino per favorire la riconciliazione e per edificare una società fraterna che rispetti la dignità della persona.

Anche in Yemen auspichiamo che prevalga una comune volontà di pacificazione per il bene di tutta

la popolazione.

Nello stesso tempo con speranza affidiamo al Signore che è tanto misericordioso l'intesa raggiunta in questi giorni a Losanna, affinché sia un passo definitivo verso un mondo più sicuro e fraterno.

Dal Signore Risorto imploriamo il dono della pace per la Nigeria, per il Sud-Sudan e per varie regioni del Sudan e della Repubblica Democratica del Congo.

Una preghiera incessante salga da tutti gli uomini di buona volontà per coloro che hanno perso la vita - penso in particolare ai giovani uccisi giovedì scorso nell'Università di Garissa, in Kenia -, per quanti sono stati rapiti, per chi ha dovuto abbandonare la propria casa ed i propri affetti.

La Risurrezione del Signore porti luce all'amata Ucraina, soprattutto a quanti hanno subito le violenze del conflitto degli ultimi mesi. Possa il Paese ritrovare pace e speranza grazie all'impegno di tutte le parti interessate.

Pace e libertà chiediamo per tanti uomini e donne soggetti a nuove e vecchie forme di schiavitù da parte di persone e organizzazioni criminali.

Pace e libertà per le vittime dei trafficanti di droga, tante volte alleati con i poteri che dovrebbero difendere la pace e l'armonia nella famiglia umana.

E pace chiediamo per questo mondo sottomesso ai trafficanti di armi, che guadagnano con il sangue degli uomini e delle donne.

Agli emarginati, ai carcerati, ai poveri e ai migranti che tanto spesso sono rifiutati, maltrattati e scartati; ai malati e ai sofferenti; ai bambini, specialmente a quelli che subiscono violenza; a quanti oggi sono nel lutto; a tutti gli uomini e le donne di buona volontà giunga la consolante e sanante voce del Signore Gesù: «Pace a voi!» (Lc 24,36) «Non temete, sono risorto e sarò sempre con voi!»

PER ALLARGARE LA RAGIONE

MONSIGNOR OSCAR ROMERO, MARTIRE IN ODIUM FIDEI

Il 24 marzo si è celebrata anche quest'anno la giornata di preghiera e di digiuno per i martiri uccisi per aver testimoniato la loro fede. Nel contesto storico che ci troviamo a vivere essa ha ovviamente assunto un significato molto forte. Ma perché è stata scelta questa data?

Il 24 marzo 1980, lunedì santo, a San Salvador veniva ucciso, durante la celebrazione della messa, Oscar Romero, arcivescovo della città, freddato sull'altare da colpi d'arma da fuoco sparati da esponenti di bande armate dell'estrema destra, spalleggiate dai militari allora al governo del paese.

Papa Francesco lo ha di recente riconosciuto come martire in odium fidei, ponendo fine a una causa di beatificazione lunga e controversa.

Oscar Romero sarà beato il 23 maggio 2015.

Il protrarsi del processo è stato determinato dalle interpretazioni contrapposte che sono state date alla sua figura.

Il periodo in cui Romero è stato arcivescovo di San Salvador era un momento storico in cui El Salvador, piccolo paese dell'America centrale, era al centro dell'attenzione mondiale per gli scontri tra le bande armate di estrema destra che sostenevano il governo militare e i guerriglieri comunisti che vedevano la lotta armata come unica soluzione all'estrema povertà di gran parte della popolazione.

In questo contesto, Romero è stato considerato da alcuni un conservatore e un tradizionalista, passato poi a una posizione ben diversa in seguito all'assassinio dell'amico padre Rutilio Grande (nel quale sarebbero coinvolti i vertici militari e rispetto al quale le autorità non vogliono fare chiarezza) e

al contatto diretto con la miseria della gente.

Questi elementi l'avrebbero portato ad abbracciare la teologia della liberazione, che interpretava la salvezza promessa dal cristianesimo come soluzione ed eliminazione dei problemi economici e sociali attraverso il ricorso anche alla lotta armata; di conseguenza, alcuni sacerdoti erano arrivati ad imbracciare il mitra.

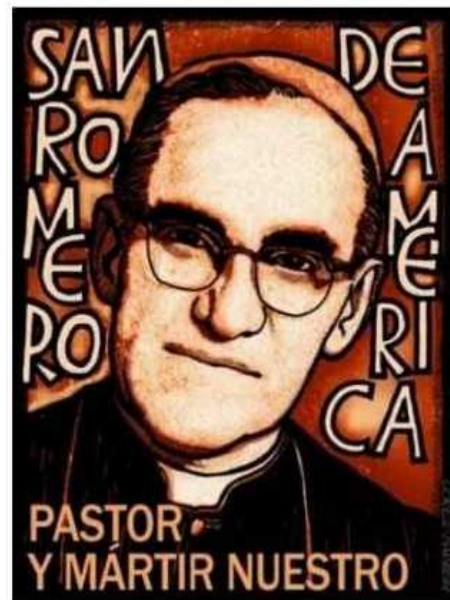
Le sue omelie domenicali, trasmesse anche alla radio e sentite anche negli stati vicini, con le dure critiche alla repressione messa in atto dal governo nei confronti degli oppositori, avrebbero incitato alla guerriglia.

Altri hanno visto in Romero una figura incerta, incapace di separare la sfera politica da quella religiosa e vittima, alla fine, di questa sua incapacità, che l'avrebbe portato a schierarsi con i ribelli e a giustificare le loro violenze, condannando invece quelle commesse dall'estrema destra.

In realtà la causa di beatificazione ha fatto emergere una terza interpretazione della figura di Oscar Romero: quella di un pastore che era preoccupato innanzitutto di mantenere l'unità del clero salvadoregno e del bene del suo popolo; un pastore che cercava di evitare la guerra civile nel suo paese e condannava la violenza qualsiasi matrice politica avesse: se nelle sue omelie si è scagliato di più contro le bande armate di estrema destra, è soltanto perché commet-

tevano un maggior numero di violenze.

Il suo atteggiamento era sempre dettato da una fede profonda e dalla fedeltà al Magistero della Chiesa.



I suoi viaggi a Roma, per incontrare Paolo VI e poi Giovanni Paolo II, i pontefici di quegli anni, e consultarsi con loro erano frequenti.

Lui stesso affermava che il suo modo di intendere la liberazione era quello di Paolo VI, che nella Evangelii nuntiandi definiva la liberazione cristiana come redenzione e liberazione dal peccato e quindi anche dalle conseguenze politiche, sociali ed economiche del peccato.

Proprio questi (fede e fedeltà al Magistero) sono stati gli elementi che hanno portato papa Francesco ad autorizzarne la beatificazione.

PIASTRELLE DELLA MEMORIA



Sono disponibili gli spazi per le piastrelle in ricordo di qualche familiare da collocare nella cappella dell'arcangelo Michele. Gli interessati contattino la segreteria parrocchiale.

Il costo base è di 200 € cadauna.

TRASLOCHI a Milano e in tutta Italia
DEPOSITO MOBILI, IMBALLAGGI, SPEDIZIONI

dal 1967



Via Comune Antico 19 - 20125 Milano
☎ 02.67479297 - ☎ verde 800261717

www.gruppovalente.it ✉ info@gruppovalente.it

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano

☎ 333.2326017 - 333.6691007

✉ edilrotondella@tiscali.it

BERARDI ROBERTO

Tappeziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano

☎ 02.27001142

*Vi aspettiamo con
le vostre famiglie!*

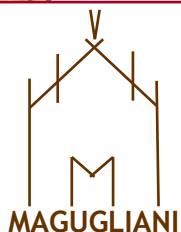
Prenota per tempo



Via E. Breda 86, Milano ☎ 022579774 / 3737173990

www.lafornasetta.it

✉ lafornasetta@live.it



Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
☎ 02.2572362

Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - ☎ 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.

Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

☎ 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN

20128 Milano - Via Asiago, 6

✉ cervasio.r@tiscali.it



PALESTRA
NEW
GYMNIKA
fitness

via B. Rucellai, 20
MM1 Precotto
☎ 02.2579400

PROPONE NUMEROSE ATTIVITÀ
PER ADULTI E BAMBINI

VIENI A TROVARCI O VISITA IL NOSTRO SITO

www.newgymnika.it

RIABILITAZIONE POSTURA TERAPIA STRUMENTALE

Studio Fisioterapico

Paolo Cerati

Via Cislaghi, 5 - MILANO
Studio Tel. 02 39833197
Cell. 333 1855933
info@paolocerati.it

www.paolocerati.it



Kinesiotaping
Bendaggio funzionale
Magnetoterapia - Laser
Ultrasuoni - Diatermia
Elettrostimolazione
Tear - Ionoforesi - Tens
Linfodrenaggio
Massoterapia
Terapia manuale
Trattamento Shiatsu



Presenta questo coupon e
avrà uno sconto di 1000 €.
Realizziamo il tuo sogno!

Ristrutturazione Case Milano

Preventivi gratuiti e senza impegno.

Chiama ☎ 02.36740154

www.ristrutturazionecasemilano.com



Travel-land srl

Via Fortezza, 21 - ang. Via Galeno - 20126 Milano

✉ eleonora@travel-land.it ☎ 02.27007393 328.4292203

30/4-3/5 A Budapest e Bratislava da 530 €
26/4 Gita all'eremo di S. Caterina del Sasso a 70 € p/p
4-12/5 Tour della Persia da 2100 €
14-17/5 Weekend a Berlino da 550 € **ultimi posti!**
23-25/5 Tour dei paesi baschi, Spagna da 710 € ✓ **entro 20/03**
29/5-2/6 Weekend nelle Isole Pontine da 580 € ✓ **entro 15/04**
13-22/6 Il meglio dell'Irlanda da 1490 € ✓ **entro 15/04**
Contattare l'agenzia per gli ultimi posti disponibili!